



CIRCOLO ALTO FERRARESE

Renazzo, 18/5/2016

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Dir.ne Generale per le Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 ROMA

---

Oggetto: Osservazioni alla V.I.A. del Progetto di Autostrada Regionale Cispadana (ARC)  
Ipotesi di attraversamento C2C, C2A e C2B del territorio comunale di Cento (FE)

L'impatto dell'Autostrada Regionale Cispadana sul fragile territorio centese è generalmente molto pesante e spesso devastante, sia a causa dell'eccezionale densità abitativa e demografica nel territorio delle Partecipanze Agrarie centesi (vincolato da un Piano Paesaggistico adottato da oltre vent'anni, mai approvato ma tuttora in regime di salvaguardia), sia a causa delle numerosissime imprese agricole, artigianali e industriali disseminate sull'intero territorio che conta 562 abitanti al Km<sup>2</sup>.

In ognuna delle 3 ipotesi di attraversamento del territorio comunale centese, procedendo da Est (Sant'Agostino-FE) verso Ovest (Finale Emilia-MO), la **C2C** a Sud di Via Monsignore di Sotto (zona agricola Partecipanze), la **C2A** a Sud di Via Minelli (zona agricola Partecipanze) e la **C2B** a Nord di Via Ghisellini (zona urbana di Alberone), il passaggio dell'Autostrada Regionale Cispadana produce effetti gravi o addirittura devastanti per i residenti, la salute, i fabbricati esistenti e la sicurezza ambientale in genere.

Ognuna delle 3 ipotesi predette (C2C, C2A e C2B) è conseguente al punto di attraversamento del Fiume Panaro, nel territorio di Finale Emilia (MO), interessato sfortunatamente da segnalazioni di depositi di materiale bellico, di non ancora definita entità e ubicazione, pare risalenti alla 2° Guerra Mondiale.

Circolo LEGAMBIENTE Alto Ferrarese  
Il Presidente  
Massimo Gilli